



COMUNITA' PASTORALE "SANTA TERESA DI GESU' BAMBINO" – DESIO
PARROCCHIA "SAN GIORGIO"

CAMMINIAMO INSIEME

dall' 11 al 18 ottobre 2020

CERCARE PAROLE DI VANGELO

La terza enciclica di papa Francesco cita – come già aveva fatto per *Laudato si'* – un testo di Francesco d'Assisi: *Fratelli tutti*; uno scritto dove il Santo intendeva rivolgersi a «tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo» (n. 1).

Qualcuno ha accostato il testo con curiosità: da che parte sta il papa? Perché chi ha una mentalità mondana, non può che interpretare tutto sulla misura della politica e delle sue divisioni partitiche e di schieramento; sull'economia e sulle sue statistiche di inflazione, PIL e produzione; sui fenomeni sociali, come migrazioni, pandemie, povertà, e sulle paure che inducono nella gente.

Il papa spende lunghe pagine per meditare sulla parabola del buon samaritano, dove pure si evidenzia la necessità di una scelta di campo: davanti alle ferite del mondo «l'unica via di uscita è essere come il buon samaritano. Ogni altra scelta conduce o dalla parte dei briganti oppure da quella di coloro che passano accanto senza avere compassione del dolore dell'uomo ferito lungo la strada» (n. 67). Una scelta capace di ispirare ogni cosa: vita di famiglia e coltivazione delle amicizie, vita della comunità cristiana e responsabilità sociali, uso dei beni e rispetto per il creato.

Il testo, lungo e articolato, nasce dall'esperienza, ma non resta neutrale: ha sapore di Vangelo. E svela che si può stare dalla parte del Vangelo ed essere semplicemente cristiani, senza ulteriori specificazioni. Semplicemente cristiani, come Charles De Foucauld che chiedeva a un amico: «Pregate Iddio affinché io sia davvero il fratello di tutte le anime di questo paese» (n. 287).

don Gianni

VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI BATTISTA

Nella PARABOLA DEL SEMINATORE Gesù è il buon seme che richiede accoglienza in noi, perché la nostra vita possa portar buoni frutti. Noi possiamo essere come quattro tipi di terreno. Ascoltiamo la parabola di Gesù, notando che in tutti i casi la Parola è "**ascoltata**", ma a questo ascolto ci sono poi **sviluppi** ed **esiti** diversi.



«Ogni volta che uno **ascolta** la parola del Regno e **non la comprende**,

viene **il Maligno e ruba** ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada.

Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che **ascolta** la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma **non ha in sé radici ed è incostante**, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito **viene meno**.

Quello seminato tra i rovi è colui che **ascolta** la Parola, ma **la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano** la Parola ed essa **non dà frutto**.

Quello seminato sul terreno buono è colui che **ascolta** la Parola e **la comprende**; questi **dà frutto e produce** il cento, il sessanta, il trenta per uno».

OFFERTE DELLA SETTIMANA

Le offerte raccolte dai fedeli nelle Messe di Sabato 3 e Domenica 4 ottobre sono state di € 227,11.

In occasione della "festa di apertura dell'anno oratoriano" abbiamo proposto il gioco della "ruota della fortuna"; abbiamo ricavato € 360,00.

PRIME COMUNIONI

Preghiamo per i bambini che oggi ricevono il Sacramento dell'Eucaristia per la prima volta:

Ilaria, Marika, Ginevra Aurora, Mattia, Ludovico, Manuel, Martina, Emmah, Riccardo, Simone, Sergio, Riccardo, Lorenzo, Sofia, Niccolò, Alyssa, Chanel, Aurora, Greta, Chiara, Kevin, Enea, Ilaria.

Preghiamo perché questa celebrazione segni davvero una tappa significativa nella fede delle famiglie: il Signore raggiunge ciascuno per innescare un rinnovamento di vita.

Possano questi bambini essere aiutati dai genitori e dalla comunità a partecipare sempre all'Eucarestia domenicale, per gioire sempre della presenza di Gesù!



*Ho scoperto adesso: è proprio vero
il mio desiderio era proprio sincero
Ecco... è il massimo! E' il senso della vita
incontrare Te, che la rendi gioiosa,
eterna, infinita.*

*Non è, come mi facevano credere,
solo un'emozione:
questa può essere solo un'illusione,
frutto solo di un sentimento,
ma che finisce in un momento.*

*Non fregateci,
con le preoccupazioni materiali
cose che si toccano,
ma anche esse ci rendono banali.
Il vero Cibo è quello
che la mia vita espande
e la rende segno di un amore più grande.*

*Oh Gesù, mio Amico, mio Signore,
a te affido il mio corpo, la mia mente,
il mio cuore.*

*Su Te, mia Roccia, voglio costruire
il mio presente e tutto il mio avvenire.*

PERCHE' IL CRISTIANO VA A MESSA?

-La bellezza di essere cristiani (e non generici credenti in Dio) sta proprio nell'essere vicini a Gesù nella Parola e nei Sacramenti (e quindi all'Eucaristia).

-Gesù stesso ha comandato: "fate questo in memoria di me".

-Tommaso, che non era presente con gli altri apostoli nel cenacolo, nel "giorno del Signore" (=non "era andato a Messa"), cominciò a nutrire dubbi di fede; ma fu pieno di gioia ("Mio Signore e mio Dio!") la settimana seguente.

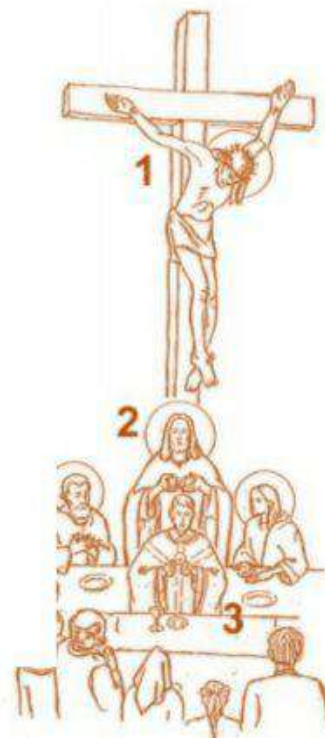
-La Messa è un vero e proprio "angolo di paradiso": non esiste altro luogo al mondo dove giovani e vecchi, ricchi e poveri, conoscenti o no, gente di ogni lingua,... si ritrovano uniti, si scambiano la pace, condividono la stessa fede, la stessa speranza, si sentono fratelli.

-Si prega con la bocca, con il corpo, con il cuore.

-La preghiera non "gira attorno a te", correndo il rischio di "proiettare" soggettivamente le tue idee su Dio; la Parola di Dio è proclamata con oggettività e ti mette in dialogo ed in discussione, stimolando la conversione.

-La preghiera non è personalistica, ma comunitaria. E crea comunità.

*L'Eucaristia è lo stesso Sacrificio di Gesù sulla croce (1)
che Egli ha presentato nell'Ultima Cena (2)
e che ripresenta nella Santa Messa per l'Opera dei Sacerdoti (3).*



CARLO ACUTIS

Ieri, sabato 10 ottobre, è stato proclamato beato Carlo Acutis, classe 1991, morto a soli 15 anni per una leucemia fulminante. E' il primo beato della generazione dei *millennial* e già in tanti lo considerano come il "patrono" di Internet. Nato a Londra il 3 maggio 1991, dove i genitori si trovavano per esigenze di lavoro, Carlo cresce a Milano e di lui si parla sempre come di un ragazzo normale, con abitudini simili a quelle dei suoi coetanei, che amava studiare, giocare a pallone e stare assieme agli altri.

Si sentiva attratto dal Signore, tanto da poter ricevere la Prima Comunione a soli sette anni, arrivando poi a partecipare quotidianamente alla Santa Messa, con la Comunione, convinto che "come ci si mette di fronte al sole ci si abbronzava, così quando ci si mette davanti all'Eucaristia si diventa santi". Lui stesso definì l'Eucaristia "la mia autostrada verso il cielo".

Questa attitudine spirituale lo ha aiutato a plasmare un carattere ed uno stile di vita evangelico, gioiosamente attento ad aiutare sia ragazzi della sua età, sia adulti (anche barboni).

Patito di Internet come i suoi compagni, a differenza di tanti di loro, Carlo era convinto che la Rete sarebbe potuta diventare "veicolo di evangelizzazione e di catechesi". Da autodidatta il ragazzo dimostra di essere un vero genio dell'informatica. Spesso condivide con i suoi compagni le sue conoscenze informatiche, aiutandoli ad utilizzare il web al meglio.

Sul web è presente (www.miracolieucaristici.org), la mostra virtuale progettata e realizzata da lui a 14 anni, che sta facendo il giro del mondo e che testimonia come davvero per Carlo l'Eucaristia è stata la sua "autostrada per il cielo", come lui stesso la definiva.

Al suo funerale la chiesa e la piazza si riempiono di una folla incredibile di persone, anche sconosciute, che affermano di essere state aiutate da Carlo.



“MESSE CON INTENZIONI”

La partecipazione alla Messa dispone ciascuno ad una particolare intimità con il Signore. Le preghiere di lode, di richiesta di perdono, di invocazione, di intercessione,... da parte di ciascun fedele costituiscono il dialogo interiore più bello con Dio, quando si intersecano con l'ascolto della Parola di Dio, con la presenza della Chiesa universale e celeste.

La comunità intera che sta celebrando una Messa può essere invitata a pregare per una comune "intenzione", presente nella preghiera del presidente celebrante ed espressa normalmente anche nella "preghiera dei fedeli". Può trattarsi anche di una intenzione personale di un singolo fedele, o di una famiglia, o un gruppo di fedeli, eventualmente a suffragio di una persona cara defunta. Tale "intenzione" può essere comunicata per tempo al prete (direttamente a lui o tramite la segreteria parrocchiale), stabilendo la data della celebrazione (si consulta l'agenda parrocchiale). Si può scegliere tra le Messe dal Lunedì al Venerdì (con una sola intenzione per celebrazione) o del Sabato (si possono accogliere più intenzioni nella medesima celebrazione). Non si "pagano" le Messe, nel senso che non c'è nessuna tariffa prestabilita necessaria; normalmente viene accolta una offerta che accompagna l'intenzione.

Nelle Messe della Domenica non si ricevono intenzioni pubbliche particolari, lasciando che ciascuno preghi per la comunità intera e secondo il proprio cuore.

VEGLIA MISSIONARIA 24 OTTOBRE: PRENOTAZIONE O STREAMING

A causa delle normative Covid gli accessi al Duomo sono contingentati.

Per partecipare in presenza, prenotazione obbligatoria tramite il modulo scaricabile dal sito www.chiesadimilano.it/missionario

La veglia sarà trasmessa in diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), su Radio Mater e in streaming su www.chiesadimilano.it e sul canale Youtube.com/chiesadimilano

In occasione della veglia a tutti viene proposta la scelta del digiuno come segno di attenzione e condivisione con le innumerevoli situazioni di disagio presenti nel mondo.

Al termine della celebrazione si raccoglierà il corrispettivo della cena da inviare alle Pontificie Opere Missionarie.

Domenica 11 OTTOBRE	VII dopo il martirio di Giovanni il precursore 9.00: Messa 11.00: Messa (trasmessa "in streaming") 17.00: incontro cresimandi (prima secondaria), genitori e bambini insieme
Lunedì 12 OTTOBRE	18.00: Messa (def. Ercole Mariani)
Martedì 13 OTTOBRE	8.30: Messa () 16.45: catechesi quarta primaria
Mercoledì 14 OTTOBRE	18.00: Messa (def. Renato Baffa) 16.45: catechesi quinta primaria
Giovedì 15 OTTOBRE	S. Teresa di Gesù 8.30: Messa () 16.45: catechesi terza primaria 16.45: catechesi prima secondaria 21.00: Commissione Parrocchiale
Venerdì 16 OTTOBRE	18.00: Messa (deff. fam. Galli)
Sabato 17 OTTOBRE	18.00: Messa vigilare (deff. Francesco e Sergio Caspani – Enrico ed Enrichetta Nava) 15.00-17.30: Confessioni (don Marco)
Domenica 18 OTTOBRE	Dedicazione del Duomo di Milano, cattedrale 9.00: Messa 11.00: Messa (trasmessa "in streaming") 17.00: incontro cresimandi (prima secondaria), genitori e bambini insieme, con Santa Messa

Parroco: don Gianni Cesena (0362300626 – giannicesena@alice.it)
Vicario parrocchiale: don Marco Tagliabue (3495095717 – donmarco@live.it)
Ausiliaria diocesana: Valeriana (3475711594)
Sito comunità: www.pastoraledesio.it
Canale Telegram: Parrocchia San Giorgio Desio - **Canale YouTube:** Parrocchia San Giorgio Desio